

“Libriamoci” 2020



La Didattica a Distanza non ha bloccato, né ostacolato, per fortuna, i progetti scolastici per noi ragazzi, appassionati del magico mondo dei libri.

Martedì 17 novembre, noi studenti dell’Istituto Comprensivo “Scardigno-Savio” abbiamo avuto il privilegio di “incontrare”, seppure schermati da un dispositivo elettronico, lo scrittore Andrea L. Gobbi e il suo romanzo di avventura “Navarro: il mondo di sotto”.

Andrea L. Gobbi é un giovane scrittore valdostano, grande appassionato di letteratura, cinema e fumetti, e vanta anche una collaborazione con la Disney.

Ci ha letto, con entusiasmo un capitolo del suo libro con una narrazione intensa e appassionata e così avvincente che, se solo si chiudevamo gli occhi, ci ritrovavamo nel fantastico “mondo di sotto”, un luogo meraviglioso dove le tartarughe sono così grandi da essere un mezzo di trasporto; dove allegri folletti sostituiscono tristi persone; dove non esistono telefoni e strumenti che indicano le rotte da seguire, ma si procede seguendo il soffio del vento.

Questa magia si mescola alla realtà storica, poiché il romanzo è ambientato nel 1492, anno della conquista dell’America da parte di Cristoforo Colombo.

Il padre del protagonista risulta sperduto dopo la scoperta del nuovo Continente e il figlio organizza una spedizione alla sua ricerca.

Il risultato è avvincente e travolgente...

- “Alice hai perfettamente ragione, infatti sin dalle prime parole lette dallo scrittore ho provato molta curiosità per la storia. Mi è piaciuto tutto, proprio tutto: i colori, le descrizioni, il linguaggio utilizzato e soprattutto la fantasia, che mi ha fatto ritornare in prima elementare...”
- “Sai Giovanni, pur non essendo particolarmente interessata ai romanzi fantastici, questa narrazione mi ha, sin da subito intrigata, merito della trama avvincente, che unisce la fantasia alla realtà .”

Entrambi pensiamo che il progetto “Libriamoci” debba continuare, poiché anche i ragazzi non particolarmente interessati alla lettura e ai libri, ne possano trovare stimolo, anzi... ci auguriamo che queste iniziative vengano incrementate!

Maria Alice e Giovanni, IB